

**NB: il decreto tiene conto dell'errata corrigée pubblicata sul BURC n.63 del 3 dicembre 2007**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 416 del 9 ottobre 2006

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE SECONDARIO SETTORE SVILUPPO E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI - FONTI ENERGETICHE - D.Lgs 387/03, art.12-DGR 460 del 19/3/04. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione unica per la riconversione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biomasse della potenza di 74,8 MW, sito in località Pagliarone del Comune di Acerra.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DELEGATO

#### **PREMESSO**

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 ( BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

#### **CONSIDERATO**

- che con propria nota del 27 giugno 2006, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 0556412, la società Fri.El Acerra S.r.l. (di seguito: il proponente) con sede legale in via Portici,27 - BOLZANO, ha presentato progetto di massima per l' attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per *l'ammodernamento ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biomasse, della potenza di 74,6 MW, sito in contrada Pagliarone-Acerra (NA)*
- *che detto progetto rientra nell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi nell'area di crisi industriale della NGP S.p.a di Acerra (NA)*
- *che la NGP, con nota acquisita agli atti, ha ceduto il ramo d'azienda "Centrale Termoelettrica" alla Fri.EL Acerra mediante atto notarile rep. N. 5646-raccolta n. 1573 del notaio Luca Tomasi;*
- che, pertanto, con nota del 5/07/2006, prot. n. 0582668, veniva indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 18 luglio 2006,

**PRESO ATTO**

- del resoconto verbale della riunione della prima Conferenza di servizi tenutasi in data 18/07/2006, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa della proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi, in data 19/07/2006 prot. n. 0628590, è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate;
- della nota acquisita al protocollo regionale col n. 0468806 in data 12/9/2006, con la quale il proponente ha trasmesso, in merito all'istanza, copia del progetto definitivo in formato elettronico PDF conforme al progetto cartaceo già inoltrato ed acquisito agli atti;
- che nel corso della conferenza sono stati acquisiti i pareri delle Amministrazioni intervenute nel procedimento ed in particolare:
  - a) il Comune di Acerra con nota del 2 marzo 2006 esprime parere favorevole ai sensi dell'art.7 del DPR 24/5/88 n. 203;
  - b) la Provincia di Napoli in sede di conferenza ha comunicato che per esprimere il parere riguardo al ciclo delle acque occorre acquisire l'autorizzazione all'emungimento dell'acqua dei pozzi, presenti nell'area, per il processo di raffreddamento;
  - c) la Provincia di Napoli con nota del 25/7/06, acquisita al protocollo regionale in data 26/7/2006 al n. 0644394 ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni;
  - d) Il Settore Regionale Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento e protezione civile con Decreto Dirigenziale n.122 del 12/05/2006 ha espresso parere positivo;
  - e) l'ASL Napoli 4 conferma, in sede di conferenza, il parere positivo già espresso;

**CONSTATATO**

- che l'endoprocedimento di valutazione delle emissioni, da parte dell'Assessorato ecologia si è concluso positivamente con l'emissione del Decreto Assessorile n. 122 del 12/05/2006;
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

**PRESO ATTO**

- che l'intervento proposto è compatibile con le "*Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico*" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni.

**RITENUTO**

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni formulate dalla Provincia di Napoli, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica ed in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

**VISTA**

- la Delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3/06/2000 e ss.mm.ii. con la quale sono state attribuite, ai sensi del D. Lgs n. 29 del 3/02/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, funzioni ai Dirigenti Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento;

- la delibera di G.R. n. 108 del 26/01/2006 con la quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 nonché quello di Dirigente del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività industriali – Fonti energetiche dell'A.G.C. 12,
- la L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005 “legge finanziarie 2005” in cui al comma 3 dell'art. 4 si dispone, tra l'altro, che “ai dirigenti di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”.
- il decreto dirigenziale n. 126 del 04/08/2006 con cui stata conferita, nell'ambito della richiamata L.R. 24/05, delega di funzioni al Dirigente del Servizio 02 del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche, sig. Vincenzo Guerriero;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa “*Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale*” del Servizio 02 del Settore 01 “sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Rinnovabili” e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Servizio 02 su delega del Dirigente del Settore,

### DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

**1.** La società Fri.El Acerra S.r.l. , con sede legale in via Portici, 27 BOLZANO è autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) e fatti salvi i diritti di terzi, alla riconversione e all'esercizio di:

- a) un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biomasse (oli di produzione vegetale) sito in contrada Pagliarone-Acerra;
- b) ammodernamento dell'esistente sottostazione 220/20 kV dello stabilimento ex Montefibre di Acerra con recupero, revisione e installazione di alcune apparecchiature esistenti, nonché le opere connesse, indispensabili all'ammodernamento ed esercizio della stessa;
- c) le opere autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

**2.** La costruzione dell'impianto e delle opere connesse dovrà avvenire in conformità al progetto definitivo valutato nell'istruttoria. L'autorizzazione è inoltre subordinata al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo, dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportate:

- a) Prescrizioni della Provincia di Napoli:  
il proponente, prima dell'entrata in funzione dell'impianto, dovrà chiedere l'autorizzazione integrata ambientale di cui all'art.7 del D,Lgs 59/2005;

Il Proponente è obbligato a comunicare alla Regione Campania – Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali, Fonti Energetiche e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

Il proponente tiene conto delle disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 che si intendono integralmente riportate.

Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore sviluppo e promozione delle attività industriali – Fonti Energetiche e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

**3.** I lavori di ammodernamento dell'impianto , in analogia a quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 10 del 28/01/1977 e s.m.i., hanno inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminano entro 24 mesi dalla stessa data. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo

all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- *quater* della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche", la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche.

Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

**4.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento nonché a TERNA, al Ministero dello Sviluppo Economico e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

**5.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

**6.** Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" e al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma integrale.

*Guerriero*